

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PIOMBINO LI VIA G. LERARIO 90

Codice fiscale: 01091280493

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	37
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	41

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LERARIO 90 - 57025 PIOMBINO (LI)
Codice Fiscale	01091280493
Numero Rea	LI 000000097975
P.I.	01091280493
Capitale Sociale Euro	1.451.281 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	910400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.13.0

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	34.876	33.533
II - Immobilizzazioni materiali	671.261	695.092
III - Immobilizzazioni finanziarie	225	225
Totale immobilizzazioni (B)	706.362	728.850
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	73.512	81.768
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	786.030	1.175.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.690	95.690
Totale crediti	876.720	1.270.705
IV - Disponibilità liquide	1.846.886	1.153.824
Totale attivo circolante (C)	2.797.118	2.506.297
D) Ratei e risconti	7.394	13.757
Totale attivo	3.510.874	3.248.904
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.451.281	1.480.444
IV - Riserva legale	22.067	19.295
VI - Altre riserve	91.265	38.604
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	141.204	55.433
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(57.897)	0
Totale patrimonio netto	1.647.920	1.593.776
B) Fondi per rischi e oneri	71.511	71.511
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	796.310	764.500
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	726.608	535.384
Totale debiti	726.608	535.384
E) Ratei e risconti	268.525	283.733
Totale passivo	3.510.874	3.248.904

v.2.13.0

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	729.669	562.677
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.120.945	1.268.335
altri	1.097.904	879.964
Totale altri ricavi e proventi	2.218.849	2.148.299
Totale valore della produzione	2.948.518	2.710.976
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.923	70.861
7) per servizi	1.125.724	1.019.032
8) per godimento di beni di terzi	6.103	5.498
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.050.630	1.007.241
b) oneri sociali	332.120	310.512
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	104.802	77.393
c) trattamento di fine rapporto	104.802	77.393
Totale costi per il personale	1.487.552	1.395.146
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	69.721	76.494
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.026	7.774
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.695	68.720
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	69.721	101.494
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.341	3.840
14) oneri diversi di gestione	28.470	59.672
Totale costi della produzione	2.798.834	2.655.543
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	149.684	55.433
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	59	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	59	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(58)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	149.626	55.433
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.422	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.422	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	141.204	55.433

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

v.2.13.0

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.
La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora sono presenti.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora sono presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

- costruzioni leggere: 5%
- impianti : 15%
- attrezzature: 6 , 10 , 12,50%
- altri beni: 7,50%
- beni in uso (residuo parco di Montoni) : 1,50%

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore.

La valutazione sulla recuperabilità del valore, si basa sia sull'analisi puntuale delle principali posizioni creditorie, sia sulla valutazione della rischiosità complessiva del monte crediti, per tener conto dell'esistenza di situazioni di inesigibilità già manifestatesi, ma non ancora definitive o di situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza nel quale opera l'azienda impongono.

Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione dei servizi all'interno dei Parchi della Val di Cornia.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	330.668	2.152.033	225	2.482.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	297.135	1.456.941		1.754.076
Valore di bilancio	33.533	695.092	225	728.850
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.369	35.864	-	47.233
Ammortamento dell'esercizio	10.026	59.695		69.721
Totale variazioni	1.343	(23.831)	-	(22.488)
Valore di fine esercizio				
Costo	342.038	2.187.897	225	2.530.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	307.162	1.516.636		1.823.798
Valore di bilancio	34.876	671.261	225	706.362

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	173.412	157.256	330.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.947	150.189	297.135
Valore di bilancio	26.465	7.067	33.533
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	215	11.155	11.369
Ammortamento dell'esercizio	4.277	5.759	10.026
Totale variazioni	(4.062)	5.396	1.343
Valore di fine esercizio			
Costo	173.627	168.411	342.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.224	155.938	307.162
Valore di bilancio	22.403	12.463	34.876

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	158.886	183.456	484.268	1.325.423	2.152.033

v.2.13.0

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.721	174.517	451.470	738.233	1.456.941
Valore di bilancio	66.165	8.939	32.798	587.190	695.092
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.796	21.100	3.967	35.864
Ammortamento dell'esercizio	2.833	3.607	20.776	32.478	59.695
Totale variazioni	(2.833)	7.189	324	(28.511)	(23.831)
Valore di fine esercizio					
Costo	158.886	194.252	505.368	1.329.391	2.187.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.554	178.124	472.246	770.711	1.516.636
Valore di bilancio	63.332	16.128	33.122	558.679	671.261

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	225	225
Valore di bilancio	225	225
Valore di fine esercizio		
Costo	225	225
Valore di bilancio	225	225

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La società non ha avuto movimentazioni nelle immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.13.0

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.878	73.847	159.725	159.725	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.770	7.454	71.224	71.224	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.121.057	(475.286)	645.771	555.081	90.690
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.270.705	(393.985)	876.720	786.030	90.690

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo
Clienti	422.587
Fondo svalutazione crediti	-262.862
Totale	159.725

Il fondo svalutazione crediti vs/clienti ha subito la seguente evoluzione nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2020	262.862
Accantonamenti per svalutazione crediti	0
Utilizzi	0
Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2021	262.862

Composizione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti vs/clienti	214.854
Fondo svalutazione crediti vs/comuni	48.008
Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2021	262.862

Il fondo svalutazione crediti vs/clienti è riferito principalmente all'esigibilità dei crediti vs/concessionari della Costa Est con particolare riferimento alle quote delle concessioni arretrate (vedi tabella della composizione del credito per canoni arretrati).

Nelle seguenti tabelle sono annotati i crediti verso i comuni per contributi da ricevere suddivisi per anno di maturazione:

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Piombino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Campiglia M.ma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
San Vincenzo	0,00	37.574,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.696,51	
Suvereto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Sassetta	0,00	-594,88	0,00	0,00	0,00	0,00	3.083,25	4.523,85	1.000,00	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Piombino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510,00	0,00	0,00	510,00

v.2.13.0

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

Campiglia M.ma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
San Vincenzo	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	99.049,28		378.820,66
Suvereto	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00		50.000,00
Sassetta	1.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00		30.012,22

Nella seguente tabella vengono riassunti i crediti verso i concessionari del parco della Sterpaia per canoni arretrati

Perelli 1 s.r.l.	23.233,14
Costa Est s.r.l.	45.008,67
Nencini Vania	36.081,36
ATI Bagno Elia/Fimos s.r.l.	31.733,30
Onda Blu s.r.l.	19.033,77
	155.090,23

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.757	(6.363)	7.394
Totale ratei e risconti attivi	13.757	(6.363)	7.394

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati a voci dell'attivo patrimoniale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.480.444	-	-	29.163		1.451.281
Riserva legale	19.295	-	2.772	-		22.067
Altre riserve						
Riserva straordinaria	38.602	-	52.661	-		91.263
Varie altre riserve	-	-	-	-		52.661
Totale altre riserve	38.604	-	52.661	-		91.265
Utile (perdita) dell'esercizio	55.433	(55.433)	-	-	141.204	141.204
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	(57.897)	-		(57.897)
Totale patrimonio netto	1.593.776	(55.433)	(2.464)	29.163	141.204	1.647.920

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	52.661
Totale	52.661

Nel corso dell'anno 2021, in data 24 marzo, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato una riduzione del capitale sociale della Parchi Val di Cornia S.p.A. per euro 29.182,25 (mediante annullamento di 565 azioni) derivante dalla richiesta di liquidazioni azioni da parte della Provincia di Livorno, della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e della società Baia Etrusca. L'attuale capitale sociale è pari ad euro 1.451.281,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.451.281	Sottoscrizione azionisti	B	1.451.281
Riserva legale	22.067	Riserva di utili	A, B	22.067
Altre riserve				
Riserva straordinaria	91.263	Riserva di utili	A, B, C	91.263
Varie altre riserve	52.661			-
Totale altre riserve	91.265			91.263
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(57.897)	Riserva di Capitale		-
Totale	1.415.451			1.564.611
Quota non distribuibile				1.473.348
Residua quota distribuibile				91.263

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il saldo del fondo rischi è rappresentato dal fondo rischi arbitrati e contenziosi potenzialmente in essere alla chiusura dell'esercizio, sia nei confronti di un dipendente, sia nei confronti di una ditta appaltatrice.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	764.500
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	104.802
Utilizzo nell'esercizio	72.992
Totale variazioni	31.810
Valore di fine esercizio	796.310

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	147.327	38.287	185.614	185.614
Debiti tributari	(20.722)	34.703	13.981	13.981
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.319	8.881	29.200	29.200
Altri debiti	388.460	109.353	497.813	497.813
Totale debiti	535.384	191.224	726.608	726.608

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	718.186	726.608

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono debiti con durata superiore a cinque anni assistiti da garanzie reali

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	283.733	(15.208)	268.525

v.2.13.0

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	283.733	(15.208)	268.525

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
bigliettazione	613.570
parcheggi	18.130
editoria e gadgets	91.385
ricavi diversi	6.584
Totale	729.669

La voce altri ricavi è così composta:

Concessioni di suolo	287.108
Concessioni per antenne telefoniche	18.237
Affitti di aziende e locazioni	198.389
Affitti foresterie	3.788
Contributi da imprese convenzionate	2.852
Scuole trasporti	380
Recupero bolli	44
Recuperi spese	3.010
Plusvalenze patrimoniali	1.250
Sopravvenienze attive	566
Ricavi da Commessa bandiera Blu	3.651
Ricavi da Commessa Rocca Campiglia	5.524
Ricavi da commessa parcheggi	478.671
Ricavi commessa ed. ambientale	1.260
Ricavi da Commessa Promontorio	35.795
Ricavi commessa assicurazioni	10.651
Ricavi commessa bagni Baratti	20.009
Ricavi da Commessa musei ed ecomusei a rilevanza regionale	5.698
Ricavi commessa man. straordinaria Parco di S. Silvestro	14.169
Ricavi da affitti per convegni	98
Ricavi da affitti per altre attività	795
Ricavi da attività altro	205
Recupero utenze	5.754
Totale	1.097.904
Contributi in conto esercizio	
Contributi in c/esercizio	917.411
Quote contributi su investimenti pregressi	4.577
Contributi per Covid	198.958
Totale	1.120.946

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	74.923	70.861	4.062
Servizi	1.125.724	1.019.032	106.693
Godimento di beni di terzi	6.103	5.498	605
Salari e stipendi	1.050.630	1.007.241	43.389
Oneri sociali	332.120	310.512	21.608
Trattamento di fine rapporto	104.802	77.393	27.410
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.026	7.774	2.252
Ammortamento immobilizzazioni materiali	59.695	68.720	-9.026
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	25.000	-25.000
Variazione rimanenze materie prime	6.341	3.840	2.501
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	28.470	59.673	-31.203
	2.798.834	2.655.543	143.291

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non avuto proventi da partecipazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	566	sopravvenienze attive
Totale	566	

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	5.827	sopravvenienze passive

v.2.13.0

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

Voce di costo	Importo	Natura
Totale	5.827	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Quadro	1	1	0
I° livello	4	3	1
II° livello	6	8	-2
III° livello	5	5	0
IV° livello	14	7	7
V° livello	7	4	3
VI° livello	0	0	0
Contratti a progetto	0	0	0
	37	28	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio, servizi del terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.248	16.566

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le eventuali operazioni con parti correlate, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica anche per l'esercizio 2021 e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio pur non essendo ad oggi determinabili sono oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte degli Amministratori.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	1.091
Valore nominale	57.897
Parte di capitale corrispondente	57.897

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 co. 125 della L. 4 agosto 2017 n. 124 si dichiara che la società ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio 2020 per servizi resi e contributi le seguenti somme:

	ricevuti
Comune di Piombino	640.072
Comune di Campiglia Marittima	139.670
Comune di San Vincenzo	99.049
Comune di Suvereto	35.619
	3.000
Comune di Sassetta	

La società è destinataria di contributi Statali e Regionali per l'emergenza sanitaria da Covid-19 per complessivi euro 198.958

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

v.2.13.0

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/21	EURO 141.204
5% a Riserva legale	Euro 7.060
a Riserva straordinaria	Euro 134.144

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Legale rappresentante

Dott.ssa Laura Vanni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. LI: aut. n. 11333/2000 del 22.01.2001

Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
Sede legale: Piombino – Via Lerario n.90
Iscritta al n. 16782 Registro Imprese Livorno
Iscritta al n. 97975 REA Livorno
Cod.fiscale 01091280493

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 02/05/2022

Addì 2022 e questo giorno 02 del mese di maggio alle ore 15.00, presso il Museo archeologico del Territorio di Populonia, in Piombino, si è riunita l'Assemblea degli Azionisti in seconda convocazione della Parchi Val di Cornia S.p.A., per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2021 e relativi allegati;
- 2) nomina dell'Organo Amministrativo;
- 3) determinazione emolumenti spettanti all'Organo Amministrativo;
- 4) Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione al conferimento delle deleghe ai sensi dell'art. 20 dello Statuto;
- 5) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza della riunione la Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Vanni la quale, dopo aver constatato:

- che è presente l'Amministratore Delegato, Tognoli Mauro, la consigliera Dott.ssa Massaza, in video collegamento, ed il consigliere Luca Ardenghi della Parchi Val di Cornia S.p.A.;
- che per il Collegio Sindacale è presente: il Dott. Gebbia, il Dott. Tonietti e la Dott.ssa Baroni;
- che è presente il Revisore Legale Dott. Lavagnini;
- che è così rappresentato il 73,19 % del capitale sociale:

Azionista presente	Quota di capitale relativa
Comune di Piombino	61,64 %
Comune di San Vincenzo	8,87%
Comune di Suvereto	2,68%



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

- che, per il Comune di Piombino, è presente, debitamente delegato, il Vicesindaco Dott. Coppola. Durante l'Assemblea, entra in seduta anche il Sindaco Avv. Ferrari;
- che, per il Comune di San Vincenzo, è presente il Sindaco Dott. Riccucci, assieme all'Assessore Bertini;
- che, per il Comune di Suvereto, è presente la Sindaca Dott.ssa Pasquini, assieme all'Assessore Palombi;
- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto mediante invio PEC a tutti i soci iscritti nel libro dei soci e ai sindaci effettivi;
- che tutti gli intervenuti hanno dichiarato di essere a conoscenza delle materie da trattare e di non avere in proposito da sollevare alcuna obiezione;
- che, per la Parchi Val di Cornia S.p.A., sono altresì presenti il Dott. Gasperini e la Dott.ssa Billeri;

DICHIARA

validamente costituita la presente Assemblea, e dopo aver chiesto ai Soci l'autorizzazione a nominare la Dott.ssa Francesca Billeri segretario verbalizzante, viene preso in esame il primo punto all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2021 e relativi allegati;

La Dott.ssa Vanni apre l'Assemblea introducendo il primo argomento all'ordine del giorno e relativo all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021 della Parchi Val di Cornia S.p.A..

Prende la parola l'Amministratore Delegato evidenziando come il bilancio sia stato approvato all'unanimità da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Dott.ssa Vanni provvede a dare lettura della relazione al bilancio consuntivo 2021, allegata, assieme al bilancio e alla nota integrativa, al presente verbale. Precisa come dal conto patrimoniale si evinca che la Società sia una società di servizi, in cui il patrimonio consista prevalentemente in beni affidati in gestione. La consistenza del patrimonio è quindi esigua. L'attivo è composto prevalentemente da massa creditizia che viene costantemente monitorata per valutarne l'esigibilità. Negli anni passati ci sono stati dei momenti di criticità ma molte di queste situazioni adesso hanno trovato soluzione. La



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

massa creditizia si compone sia di crediti verso terzi che di crediti verso i Comuni. Il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato sono pervenuti ad alcuni accordi che hanno portato alla sottoscrizione di piani di rientro che, al momento, sono rispettati. Per i crediti verso clienti, l'importo più elevato è quello relativo ai concessionari degli ambiti di servizio del Parco della Sterpaia. Anche in questo caso ci sono stati ritardi nei pagamenti, ma sono stati definiti, contrattualmente, degli specifici piani di rientro. Una posizione in sofferenza è anche quella relativa al titolare della concessione di servizio presente all'interno del parco di San Silvestro, una struttura che prevede servizio di vitto ed alloggio: anche in questo caso la Società si sta muovendo per disciplinare la situazione. Evidenzia, comunque, che, con il parere favorevole sia del Revisore Legale che del Collegio Sindacale, sia stato valutato che il fondo svalutazione crediti abbia, al momento, la corretta consistenza in relazione alla massa creditizia. Nell'ambito societario, ricorda come nel 2021 la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, la Provincia di Livorno e l'unico azionista privato siano usciti dalla compagine societaria. Il capitale sociale è stato quindi, conseguentemente, ridotto ed adesso della composizione societaria fanno parte solo i Comuni della Val di Cornia. Relativamente alle voci costi/ricavi, rileva che l'anno 2021 sia stato fortemente influenzato dalla pandemia che ha portato a rivedere i calendari di apertura dei parchi e dei musei, anche se la situazione è stata migliore rispetto al 2020, in quanto si è potuto procedere con delle aperture anticipate delle strutture.

Prende la parola l'Amministratore Delegato precisando che, in merito alla riduzione del capitale sociale, una prima ipotesi che era stata valutata fu quella di far rilevare le azioni ai Comuni soci: questa ipotesi, però, non è stata presa in considerazione e quindi si è dovuto procedere alla liquidazione e relativa diminuzione del capitale sociale.

Prende la parola la Dott.ssa Vanni e sottolinea che, confrontando le presenze 2021 con quelle del 2019, ultimo anno prima della pandemia, sia possibile evidenziare una contrazione, anche se c'è stato un picco in aumento per i mesi di giugno, luglio ed agosto. Particolarmente rilevanti le presenze nel parco archeologico di Baratti e Populonia e particolarmente importante il riconoscimento ottenuto da parte di Trip Advisor. Evidenzia, infine, il buon andamento dei ricavi da concessioni: le procedure di gara per l'affidamento di alcune di esse hanno permesso l'offerta di canoni concessori più elevati rispetto a quelli precedenti. Questo è importante perché evidenzia come la Parchi sia una Società ritenuta attrattiva da parte degli operatori economici.



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 - REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola l'Amministratore Delegato per rilevare che la percentuale dei suddetti ricavi è, in alcuni casi, raddoppiata rispetto al passato.

Prende la parola la Dott.ssa Vanni per sottolineare come la Parchi sia ritenuta una valida interfaccia da parte degli operatori economici. Evidenzia, allo stesso tempo, come i contributi in conto esercizio erogati dai Comuni, fondamentali per la Società, si siano ridotti progressivamente negli ultimi tre anni sottolineando, comunque, come la Parchi non sia in grado di autofinanziarsi. Anche i contributi governativi stanziati in conseguenza della pandemia sono stati sicuramente fondamentali per la chiusura in utile del bilancio in approvazione. I contributi ottenuti nel 2021 sono stati più bassi rispetto a quelli del 2020, ma hanno in parte compensato i mancati incassi. Per quanto riguarda i costi, riducendo i periodi di apertura, questi hanno subito sicuramente una riduzione, compreso anche quelli legati al costo del personale. Per quanto riguarda i dipendenti fissi, la Società ha fatto ricorso alla cassa integrazione, per contenere al massimo i costi. Il costo del personale del 2021 è più basso di quello del 2020 anche perché due figure hanno concluso il loro rapporto di lavoro con la Società, una per pensionamento ed una per dimissioni, e queste figure non sono state sostituite. La Dott.ssa Vanni sottolinea, però, che questa carenza di personale ha avuto conseguenze negative sull'organizzazione e gestione aziendale.

Prende la parola l'Amministratore Delegato sottolineando che nel corso dell'anno 2021 la Società si è fatta carico della gestione di altri beni da parte dei Comuni, altre strutture sono state affidate da parte del Comune di Suvereto e da quello di Campiglia Marittima, e l'incremento del lavoro determina, conseguentemente, di approvare nuove assunzioni. Da un'analisi organizzativa, la Società necessita di un supporto nell'area amministrativa e nell'area tecnica. Per quanto riguarda i risultati di gestione 2022, rispetto al 2019, c'è stato un incremento del 22% delle presenze nel periodo pasquale. La Società è sempre in grado di proporre novità ai visitatori e per questo riesce sempre ad essere attrattiva. Per questo vanno ringraziati tutti i collaboratori, perché questi risultati sono stati ottenuti grazie ad un buon lavoro di squadra. Dopo il Covid, ritiene importante sperare che anche l'esito del conflitto in corso non vada ad alterare gli equilibri turistici. Evidenzia come la decisione del Comune di San Vincenzo di togliere l'affidamento del Parco di Rimigliano sia stata negativa per la Società, sia da un punto di vista economico che logistico. I mancati ricavi per 70.000,00 euro delle concessioni del parco avrebbero potuto compensare i contributi governativi. Evidenzia come nel corso del 2021 la Società abbia assunto poco più di 50 operatori stagionali e come probabilmente questo numero potrà essere leggermente in



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

rialzo per la stagione corrente. Anche questo è un aspetto importante da sottolineare per l'attività della Parchi. Evidenzia come i rapporti con i collaboratori e con le Organizzazioni Sindacali siano ottimi: il confronto è sempre positivo sulle varie problematiche ed il clima è quello della ricerca di una soluzione. Nell'ultimo anno la Società è stata presente su tutte le emittenti nazionali e anche su alcuni canali esteri. La Società è ulteriormente cresciuta in notorietà. Ricorda che l'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza e come, quindi, si debba procedere con la nomina del nuovo organo amministrativo. Spera che la Parchi non subisca le diversità di opinioni tra i Soci: la politica dovrebbe rimanere fuori da queste decisioni per consentire alla Società di lavorare serenamente. La politica è stata un elemento fondamentale negli ultimi 20 anni, ma adesso ci vuole un rinnovamento. Debbono essere prevenivate grandi opere manutentive, debbono essere affrontati importanti investimenti e tutti questi temi debbono essere affrontati con serenità e con equilibrio da parte dei soci, con spirito collaborativo. I soci sono chiamati a pronunciarsi sul nuovo Consiglio di Amministrazione che dovrà sostenere la Parchi, nell'ottica del raggiungimento di nuovi obiettivi. Il nuovo Consiglio non dovrà essere composto da una maggioranza e da un'opposizione che si scontrano su questioni di principio, impendendo alla Società di lavorare. E' necessario quindi buon senso per garantire la sopravvivenza della Società.

Prende la parola la Dott.ssa Vanni per chiedere se ci sono richieste di chiarimenti sui documenti finora esposti e per lasciare la parola al Revisore Legale per esporre la sua relazione.

Prende la parola il Dott. Lavagnini che provvede a dare lettura della propria relazione al bilancio, allegata al presente verbale. Il Dott. Lavagnini vuole fare una precisazione in merito al fatto che l'area diretta dal Dott. Gasperini ha sempre collaborato correttamente e professionalmente nelle varie verifiche effettuate. Quindi quando parla di valorizzazione delle risorse interne, il suo riferimento è proprio legato a quel settore specifico.

A conclusione dell'intervento del Dott. Lavagnini, prende la parola il Dott. Gebbia che si associa alle considerazioni relative all'operato del Dott. Gasperini e dei servizi amministrativi. Il Dott. Gebbia provvede a dare lettura della relazione del Collegio Sindacale al bilancio, allegata al presente verbale.



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola la Dott.ssa Vanni che vuole ringraziare sia il Revisore Legale che il Collegio Sindacale per il supporto e la collaborazione che li hanno contraddistinti in questi anni, periodo nel quale sono state sollecitate decisioni importanti, come l'adozione del Modello organizzativo 231. La Dott.ssa Vanni chiede se ci sono domande oppure se si può procedere con la votazione per l'approvazione del bilancio. Visto che non ci sono domande, si procede con la votazione, specificando che il bilancio chiude con un utile di 141.204, 00 euro a netto delle imposte, con la proposta di destinare 7.060,00 euro a riserva legale e 134.144,00 euro a riserva straordinaria.

Prende la parola il Sindaco di Suvereto che, prima di commentare il bilancio consuntivo nel suo insieme, vuol passare subito a definire una situazione sospesa che riguarda il Comune di Suvereto, relativamente ai crediti verso soci rilevabili dal consuntivo e spiegati nella relazione degli amministratori, che evidenziano 30.000,00 euro di somme dovute dal Comune, suddivise in 10.000,00 euro per 3 anni.

Preme sottolineare come negli anni ci sia stato un disallineamento tra quanto valorizzato dalla società Parchi e quanto riconosciuto dal Comune di Suvereto, ascrivibile a una diversa interpretazione del contributo di servizio dovuto per gli anni 2017-2018-2019 e motivato da una divergenza tra quanto il Comune di Suvereto aveva dichiarato di poter corrispondere a fronte di una completa assenza in quegli anni di servizi gestiti sul Comune e quanto invece approvato nei bilanci della Società Parchi dalla maggioranza dei soci.

Nella ricostruzione dei verbali delle assemblee e delle Conferenze dei Sindaci di quegli anni si trovano le tracce di quanto rappresentato dal Comune, che poi è testimoniato anche da una corrispondenza che contrappone alla pretesa della Società le ragioni in senso opposto espresse del Comune.

In questi anni , da quando personalmente rappresenta il Comune di Suvereto e con il Consiglio di Amministrazione uscente, si è tentata una riconciliazione tra questo disallineamento della posizione creditoria/debitoria, cercando di trovare una sintesi tra le ragioni del Comune e della Società.

Ad oggi, ribadendo che allora ci fu un atteggiamento scorretto da parte degli altri soci che non vollero tenere in considerazione le ragioni di un piccolo Comune con difficoltà e senza nessun servizio gestito ed erogato– cosa che per fortuna nella stagione amministrativa del 2019 non è stato replicato – prende atto che la Società non può riconoscere, in via bonaria le ragioni del Comune in quanto gli atti approvati impegnano in senso opposto anche il



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Comune dissenziente, e non avendo il Comune di Suvereto intenzione di aprire un contenzioso con una sua Società, rappresenta quindi la volontà di proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito verso la Parchi di euro 30.000,00.

Passando alle questioni generali, il bilancio consuntivo 2021 evidenzia un risultato utile della gestione e quindi è un fatto positivo. Come nel 2020 però, nonostante le difficoltà delle aperture e le restrizioni, anche per il 2021 il ricorso alla cassa integrazione e ai contributi straordinari Covid hanno comunque inciso positivamente sui conti e questo desta preoccupazione per il ritorno a una situazione precovid, in cui i costi fissi della Società rendevano ogni anno difficile la quadratura del previsionale.

Da qui la necessità di rilanciare con forza il ruolo e le attività di questa Società in modo non da diminuire le uscite, che significa meno servizi, perché sarebbe una involuzione, ma da aumentare le entrate: si richiama quindi il documento strategico approvato dai sindaci affinché si apra l'esplorazione di nuove opportunità incluso l'ampliamento della compagine sociale.

Alle ore 16.00 prende parte all'assemblea il Sindaco di Piombino.

Il Sindaco di Suvereto continua con il suo intervento. Il voto sul bilancio consuntivo da parte del Comune di Suvereto è comunque favorevole. Visto che con l'approvazione del consuntivo di fatto scade il Consiglio di Amministrazione, salvo continuità della gestione fino a nuova nomina, desidera ringraziare gli amministratori per il lavoro svolto in un mandato difficile a causa della pandemia. Prima della scadenza del Consiglio di Amministrazione sarebbe stato preferibile dar seguito a parte degli impegni tra i soci: si riferisce alla modifica dello statuto, in modo da far ripartire il nuovo Consiglio di Amministrazione su basi diverse. Oggi immagina di non procedere a nuova nomina, perché questo si sono detti in uno scambio mail tra sindaci / soci, ma sarebbe opportuno condividere alcuni punti fermi, ad esempio sul numero degli amministratori e sui criteri delle nomine (rappresentanze territoriali ad esempio..) in modo da facilitare la successiva discussione in Conferenza dei Sindaci.

Prende la parola l'Amministratore Delegato evidenziando che, per quanto riguarda i contributi governativi che possono aver fatto la differenza nel bilancio 2021, ci sia da considerare come questi siano comunque somme che spettano alla Società. Rispetto al



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

2019 la stagione è partita meglio ed è auspicabile un aumento delle presenze nel corso del 2022. Evidenzia come ci siano stati costi aggiuntivi dovuti al rispetto delle normative anticovid e flessioni di presenze dovute alla necessità di procedere con i contingentamenti. Se il Comune di San Vincenzo confermerà il proprio contributo alla Società potrà essere possibile il raggiungimento della stessa cifra che è stata erogata dal Governo per i mancati incassi nel periodo di pandemia. Se questa diventerà la tendenza standard, la gestione ordinaria sarà in miglioramento. Sottolinea come ci siano alcuni aspetti contingenti che ancora preoccupano nello scenario mondiale, ma comunque con quest'anno è già possibile rilevare una ripresa del turismo scolastico.

Prende la parola il Sindaco di San Vincenzo per rilevare che è stato iniziato un percorso diverso rispetto al passato. Prima di adesso non c'era mai stato un documento di intenti. La Parchi deve avere la sua autonomia. Ritiene quindi corretto tenere fuori la politica, come pure corretto sostenere la Società. Evidenzia tutto il suo dispiacere per l'assenza del Comune di Campiglia Marittima alla presente Assemblea. Il Sindaco dichiara che si asterrà dalla votazione sul bilancio, in quanto frutto di un'altra esperienza politica e di altre amministrazioni. Ritiene importante addivenire ad una modifica statutaria, come pure tenere conto dei vari temi affrontati dalla Sindaca del Comune di Suvereto, considerandoli tutti come temi prioritari.

Prende la parola l'assessore Bertini del Comune di San Vincenzo al quale preme fare una precisazione. Afferma che non ci sono problemi di orientamento politico. C'è stato un tempo in cui il Comune di Piombino dettava gli indirizzi e gli altri Comuni si adeguavano, anche se non c'era, allora, il problema di una differenza di area politica. Per quanto riguarda il contributo dovuto per il parco di Rimigliano, il Comune garantisce i 30.000,00 euro aggiuntivi pattuiti, ma per quanto attiene l'analisi dei crediti vantati verso i Comuni debbono essere contestualizzate le scelte. I 300.000,00 mila euro di debito che adesso verranno erogati rateizzati, derivano da una scelta politica presa in merito alla gestione dei parcheggi del parco della Sterpaia. Nel 2012, come conseguenza di questa decisione, si creò un ammanco di 200.000,00 euro che l'allora Sindaco Biagi prese l'impegno di ripianare. La questione non è che il Comune di San Vincenzo non contribuisca alla Società, in quanto sta erogando quanto dovuto, ma se il parco di Rimigliano debba essere considerato come il parco della Sterpaia. Ritiene, quindi, che il Comune possa pensare di affidare di nuovo il parco di Rimigliano in gestione alla Parchi trattenendosi se, però, le



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

concessioni presenti ed i relativi introiti. Ritiene che si possano analizzare le origini delle mancanze dei Comuni ma ritiene che un patto di serenità tra i Soci debba essere fatto nella chiarezza e nella condivisione degli obiettivi. Anche l'Assessore manifesta il dispiacere per l'assenza del Comune di Campiglia Marittima perché la considera una sconfitta per la Parchi. Il Comune di Campiglia Marittima è fondamentale per la Società e quindi è necessario capire il perché di questa assenza. Sottolinea che, come Comune, pongono questioni fondamentali. Capisce le necessità operative della Parchi anche nella prospettiva di affrontare l'estate, ma le scelte sul futuro della Società debbono essere impostate sui binari giusti. Per questo ritiene necessario prendersi una pausa di riflessione.

Prende la parola il Sindaco di Piombino che vuole richiamare l'attenzione sull'ordine del giorno della presenta Assemblea e quindi sull'approvazione del bilancio consuntivo della Società. Quello del Consiglio di Amministrazione attuale è stato un buon lavoro e per questo ringrazia tutti i suoi componenti. Questo Consiglio di Amministrazione si chiude con una proroga in attesa della nomina del nuovo Organo. Purtroppo la Legge Madia dà molte limitazioni e personalmente ritiene la norma un momento basso della vita della Repubblica. Ritiene che il Consiglio abbia avuto molti oneri e come sia stato chiamato a contribuire al risollevarlo di un intero territorio. Evidenzia come ci siano stati contrasti anche all'interno di questo Consiglio di Amministrazione ma ritiene che a volte il contrasto possa servire. Dissente con chi asserisce che anche i Soci talvolta abbiano contribuito alle tensioni. Il Comune di Piombino non ha mai avuto atteggiamenti prevaricatori di fronte agli altri Soci e non ha mai imposto una decisione. Lo dice al Comune di San Vincenzo per aprire un dialogo. Il Comune di Piombino ha sempre lasciato lavorare in autonomia il Consiglio di Amministrazione. Un organo di gestione può infatti avere una volontà diversa rispetto a quella dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione ha in mano la gestione quotidiana, cosa fondamentale per mettere in pratica le linee di indirizzo date dai Soci. Evidenzia come i suoi rappresentanti non abbiano mai avuto condizionamenti. A chi ha affermato che la politica debba essere tenuta lontana replica che va tenuta lontana la politica sbagliata, quella di partito. La politica è quella che definisce il buon governo in un territorio; la politica è un elemento fondamentale per la sovracomunalità. Il Sindaco di Piombino si dice dispiaciuto dell'assenza del Comune di Campiglia Marittima ma la interpreta come un'assenza giustificata. Ritiene che non debba essere fatto finta che la



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

politica non esista. Quindi ritiene che debba essere aperto un tavolo per la discussione delle problematiche da affrontare che dovrà essere rinviato al momento in cui ci sarà anche la presenza della Sindaca del Comune di Campiglia Marittima. Le questioni da affrontare sono varie e vanno dalla questione della modifica dello Statuto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Comunica che il Comune di Piombino, a tal proposito, deve procedere con la pubblicazione del bando per la ricerca dei nominativi che dovranno comporre il nuovo Consiglio di Amministrazione. Quindi è necessario considerare anche questo tempo tecnico aggiuntivo. Relativamente alla PARCHI, il Comune di Piombino ha deciso di aggiungere ulteriori beni alla gestione della Società, dopo un passaggio con gli altri Comuni, così come ha fatto anche il Comune di Campiglia Marittima. L'affidamento riguarda il Museo del Castello di Piombino, i camminamenti del Rivellino e l'asilo ex Pro Patria. All'interno del Museo del Castello, il Comune ha intenzione di porre in essere azioni di sviluppo attrattive. Il Comune di Piombino crede nella PARCHI. Il Sindaco di Piombino si dice fiero del fatto che in due anni di amministrazione, il Comune non abbia mai imposto alcuna decisione, imponendo la volontà della maggioranza. Lo Statuto sarà modificato ma comunica che è necessario farlo con il buon senso. Ritiene che apporre dei correttivi che tutelino tutti i soci sia corretto, ma se il cambiamento dello Statuto potrà implicare il cambiamento della PARCHI, comunica che ci vorranno i tempi congrui per riflettere. Evidenzia, comunque, che la Società era in difficoltà anche quando tutti i soci erano schierati dalla stessa parte politica. Adesso la situazione è diversa perché i soci fanno parte di diversi schieramenti e crede che sia loro compito quello di dare al nuovo Consiglio di Amministrazione una Società che sia giuridicamente guidabile. Lo Statuto non deve essere stravolto, rendendo impossibile il prendere delle decisioni. Non sarebbe corretto prevedere la maggioranza assoluta per ogni decisione. Il Sindaco di Piombino dichiara di non aver portato avanti una variazione dello Statuto perché la modifica deve essere affrontata anche con il Segretario Comunale, andando a valutare tutti gli aspetti giuridici. La PARCHI deve crescere nella sinergia dei Soci. Allo stesso tempo afferma che una variazione dello Statuto non sia essenziale per lavorare o nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione. Se invece gli altri Soci la pensano diversamente, allora è opportuno esplicitarlo perché è necessario verificare quanto tutto questo possa incidere sulla costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione. Evidenzia come il Comune di Piombino non abbia imposto alcun atto in tal senso, se non i nominativi del Consiglio di



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Amministrazione. Se così non fosse, crede che dovrà essere chiarito se gli altri Soci vogliano andare verso un ribaltamento del potere decisionale del socio di maggioranza.

Si passa alla votazione dell'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021 e dei relativi allegati:

Il Comune di Piombino esprime voto favorevole;

il Comune di Suvereto esprime voto favorevole;

il Comune di San Vincenzo si astiene.

L'Assemblea approva, quindi, il bilancio consuntivo 2021 con relativi allegati, nel rispetto della documentazione allegata al presente verbale, destinando l'utile di 141.204, 00 euro, a netto delle imposte, per 7.060,00 euro a riserva legale e per 134.144,00 euro a riserva straordinaria.

Prende la parola il Vicesindaco del Comune di Piombino, Dott. Coppola, facendo presente che anche il Sindaco del Comune di Sassetta sarebbe interessato a proporre la gestione di alcuni siti insistenti sul loro territorio comunale.

Prende la parola l'Amministratore Delegato dichiarando la disponibilità della Società ad approfondire quanto espresso dal Sindaco del Comune di Sassetta.

2) nomina dell'Organo Amministrativo.

La Dott.ssa Vanni introduce il secondo argomento all'ordine del giorno relativo alla nomina dell'organo amministrativo data la decadenza di quello attuale, vista l'approvazione del bilancio consuntivo 2021.

I Sindaci approvano la prorogatio dell'attuale Consiglio di Amministrazione nel rispetto dell'art. 3 del D.L. 293 del 1994. La prorogatio avrà una durata massima di 45 giorni e durante tale intervallo il Consiglio di Amministrazione potrà svolgere solo atti di ordinaria amministrazione nonché urgenti ed indifferibili, purché venga effettuata puntualmente l'indicazione delle relative motivazioni.



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola la Dott.ssa Baroni per capire se, dato il regime di prorogatio, solo con lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione, la Società possa garantire il proprio funzionamento.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiedere un elenco dettagliato delle attività che possono essere svolte nel periodo di ordinaria amministrazione.

Prende la parola il Sindaco Ferrari chiedendo di individuare gli atti che dovranno essere stipulati nelle prossime settimane per capire quali rientrino nell'ordinaria amministrazione e quali invece nella straordinaria.

Prende la parola il Dott. Gebbia proponendo di convocare un'Assemblea ogni volta che si debba procedere nell'ambito dell'amministrazione straordinaria.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per segnalare che già ci sono due atti che rientrano nell'amministrazione straordinaria e pertanto si potrebbe già procedere in questa seduta.

Prende la parola il Dott. Gebbia per sottolineare che questa procedura non può essere attuata in quanto l'approvazione di questi atti non è prevista all'ordine del giorno.

Prende la parola il Dott. Gasperini per comunicare che un atto da stipulare nelle prossime settimane sarà quello con il Comune di Piombino per l'affidamento della gestione del Museo del Castello, dei camminamenti del Rivellino e dell'ex asilo Pro Patria.

Prende la parola la Dott.ssa Baroni per specificare che l'atto in questione rientra nell'amministrazione straordinaria.

Prende la parola il Sindaco Ferrari per definire che verranno indette assemblee di volta in volta, con all'ordine del giorno l'approvazione degli atti straordinari.



Parchi Val di Cornia S.p.A. Via Lerario 90 PIOMBINO C.F./P.I. 01091280493 REG. IMP. LI 16782 – REA 97975

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Prende la parola il Dott. Gebbia per specificare che l'affidamento ordinario è legato alla gestione della Società.

Prende la parola la Dott.ssa Vanni per chiarire, quindi, che l'affidamento del Castello è un atto straordinario.

Prende la parola il Dott. Coppola per chiedere se questo affidamento possa essere inserito nel Contratto di Servizio in vigore.

Prende la parola il Dott. Gasperini per chiarire che questa opzione è possibile ma solo con il voto favorevole della Conferenza dei Sindaci.

Prende la parola il Dott. Gebbia proponendo di indire rapidamente un'Assemblea, mettendo all'ordine del giorno gli atti urgenti e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola l'Amministratore Delegato dichiarando che è in attesa della delibera da parte del Comune di Piombino in merito al suddetto affidamento: dopo questo atto si potrà procedere con le conseguenti formalità.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiedere, vista l'approvazione della prorogatio dell'attuale Consiglio di Amministrazione, la ratifica, da parte dell'Assemblea, della cooptazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione, del consigliere Luca Ardenghi, a seguito delle dimissioni presentate dalla carica del Dott. Alessandro Bruni.

Il Comune di Piombino esprime parere favorevole.

Il Comune di San Vincenzo esprime parere favorevole.

Il Comune di Suvereto esprime parere favorevole.

A seguito della votazione, viene ratificata la nomina del Consigliere Luca Ardenghi.



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. LI: aut. n. 11333/2000 del 22.01.2001

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

Codice fiscale 01091280493 – Partita I.V.A. 01091280493
VIA LERARIO 90 - 57025 PIOMBINO LI
Numero R.E.A 97975
Registro Imprese di LIVORNO n. 01091280493
Capitale Sociale € 1.451.281,37 i.v.

Bilancio al 31.12.2021

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società Parchi Val di Cornia S.p.A.

A) *Relazione del revisore legale*

B) *ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Sottoscritto Revisore Legale ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Parchi Val di Cornia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Il Revisore Legale evidenzia come sia stato, definito, tramite la concessione di una rateazione a medio termine, (10 anni) l'accordo con il Comune di Sassetta, relativamente al credito che la Società vanta nei confronti dello stesso, con ciò ripetendo l'operazione effettuata, nell'esercizio 2020, con i medesimi termini e criteri, con il Comune di San Vincenzo

Il Revisore evidenzia come la Pandemia da COVID-19, abbia continuato a influire, non poco, sull'andamento economico della Società. La rilevanza dei così detti bonus erogati dal Ministero dei Beni Culturali, ai fini del risultato di esercizio, è stata essenziale, consentendo alla Società la chiusura in attivo del Bilancio di Esercizio.

Il perdurare, anche nel 2021 della situazione pandemica, ancora una volta, impone di ben programmare l'attività, sia nel breve termine, che in funzione degli esercizi successivi, onde evitare tensioni, non solo sul risultato economico, ma anche sulle prospettive di efficacia dell'azione amministrativa. Di particolare importanza dovrà, quindi, dal lato finanziario, sottolineare come permanga essenziale la vigilanza sulla riscossione dei crediti vantati, sia nei confronti dei Comuni Soci (sia quelli con i quali sono già stati trovati accordi di rateazione, sia con quelli, con cui, tali accordi dovranno essere definiti a breve), sia dei Concessionari delle spiagge.

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL SEGRETARIO

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE

Il Revisore evidenzia come nel corso dell'esercizio, in seguito al recesso esercitato dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato della Maremma e del Tirreno, dalla Provincia di Livorno oltre che dall'unico socio privato residuo, si è provveduto a rimborsare il valore delle quote, in parte attingendo alle Riserve disponibili e, in parte, al capitale Sociale, il quale, è, quindi dell'importo seguente: € 1.451.281,37

Il Revisore, infine, pur ritenendo che la struttura organizzativa della Società risulti adeguata, ribadisce il suggerimento di migliorarne la efficienza, attraverso la valorizzazione di alcune professionalità.

Elementi alla base del giudizio

Il Revisore attesta di avere svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Inoltre, ribadisce la propria indipendenza rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio, riscontrando, tra le altre sia le posizioni di credito nei confronti dei Comuni Soci, che attraverso la circolarizzazione, quelle nei confronti di alcuni creditori/debitori, non riscontrando alcuna differenza.

Responsabilità degli amministratori e del revisore legale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o

eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, si è esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono stati definiti e svolti procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- E' stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- E' stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Si è valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- Si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.
- Si è comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

IL SEGRETARIO

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

IL PRESIDENTE

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

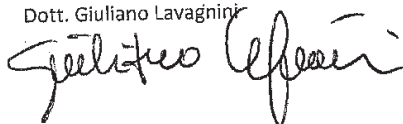
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il revisore propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori e portante un utile di € 141.204

Il Revisore Legale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori, tesa al rafforzamento della situazione patrimoniale societaria.

Piombino, 11 Aprile 2022

Il Revisore Legale

Dott. Giuliano Lavagnini



IL SOTTOSCRITTO PECCHIA ENRICO, AI SENSI DELL'ART 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. LI: aut. n. 11333/2000 del 22.01.2001

PARCHI VAL DI CORNIA S.P.A

Sede in PIOMBINO (LI) - VIA LERARIO, 90
Capitale sociale Euro 1.480.444,05 i.v.
Registro Imprese di Livorno n. 01091280493 - C.F. 01091280493
R.E.A. di Livorno n. 97975 - Partita IVA 01091280493

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL SEGRETARIO

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 2 Assemblee degli azionisti, a n. 7 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Giuliano Lavagnini e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo particolari osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo, particolarmente attraverso incontri periodici con i responsabili delle funzioni; sono state esaminate le attività svolte dalla citata funzione, valutando altresì la congruità di eventuali azioni correttive proposte e l'effettiva applicazione delle medesime da parte delle entità organizzative interessate.

Nel corso dell'esercizio la Società ha predisposto, approvato ed adottato sia il Codice Etico che il Modello Organizzativo 231 come sollecitato da questo Collegio. Nel corso 2022 sarà assegnato l'incarico dell'Organismo di Vigilanza 231.

Nel corso dell'esercizio si è verificato il recesso esercitato dagli azionisti Camera di Commercio Industria e Artigianato della Maremma e del Tirreno, Provincia di Livorno e Baia Etrusca s.n.c.; di conseguenza si è provveduto a rimborsare il valore delle azioni, in parte attingendo alle Riserve disponibili e, in parte, al capitale Sociale, il quale, è stato ridotto ad € 1.451.281,37.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire e facciamo riferimento a quanto espresso dal dott. Giuliano Lavagnini nella sua Relazione al Bilancio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

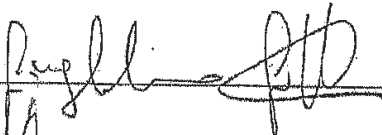
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice

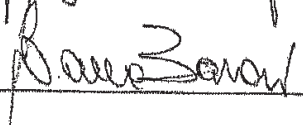
CONCLUSIONI

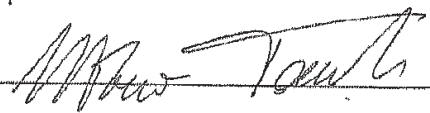
Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore legale contenute nell'apposita relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa, non esprime obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio, pari ad euro 141.204, finalizzata a consolidare la situazione patrimoniale della Società.

Piombino, il 13/04/2022

Il Collegio Sindacale








PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL SEGRETARIO


PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE

IL SOTTOSCRITTO PECCHIA ENRICO, AI SENSI DELL'ART 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

